

Comunicato stampa**Servizio ferroviario Stabio-Mendrisio-Como:
un ulteriore passo a sostegno della mobilità del Sottoceneri**

Bellinzona, 23 aprile 2014

La strategia avviata dal Dipartimento del territorio negli scorsi mesi per contrastare gli effetti negativi del traffico pendolare, a favore della viabilità e della vivibilità del Cantone, si arricchisce di un ulteriore tassello. Il Consiglio di Stato, d'intesa con la Regione Lombardia, ha infatti deciso di istituire un servizio viaggiatori regionale tra Como/Albate e Stabio, via Mendrisio, in collaborazione con FFS/TILO e con il sostegno della Confederazione.

L'importante incremento del traffico veicolare degli ultimi anni – causato dall'aumento della popolazione residente e, in particolare, dei lavoratori frontalieri – ha portato alla congestione della rete stradale nel Mendrisiotto e nel Luganese, specie durante gli orari di punta, al mattino e alla sera. Tra le varie misure elaborate per arginare questo fenomeno, la scorsa settimana il Consiglio di Stato ha approvato la modifica del Regolamento della Legge sullo sviluppo territoriale, nella parte che riguarda i posteggi privati (art. 51-62).

Un'ulteriore misura per sgravare le strade del Sottoceneri e proporre alternative alla mobilità individuale si aggiunge ora, con la decisione di istituire un servizio viaggiatori regionale tra Como/Albate e Stabio, via Mendrisio. La nuova offerta coprirà le ore di punta del mattino, fra le 5 e le 8, e del pomeriggio, fra le 16 e le 19, con un treno ogni ora da Mendrisio a Como, e viceversa, e uno ogni 30 minuti tra Stabio e Mendrisio.

Il Consiglio di Stato intende in questo modo cogliere l'opportunità offerta dalla conclusione – avvenuta secondo il programma – dei lavori di costruzione sul lato svizzero della tratta ferroviaria, per compiere un primo passo in vista dell'apertura completa. L'auspicio è che l'adozione progressiva di ulteriori misure accompagnatorie possa incentivare forme di mobilità più sostenibili e migliorare la qualità di vita della popolazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Claudio Zali, Direttore del Dipartimento del territorio, tel. 091 / 814 44 70